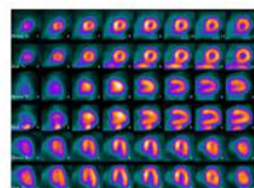
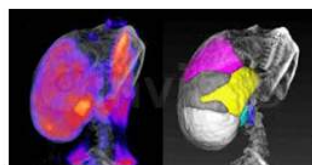
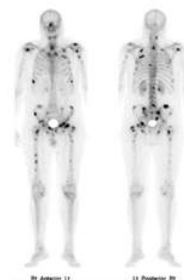
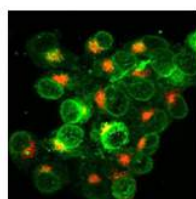
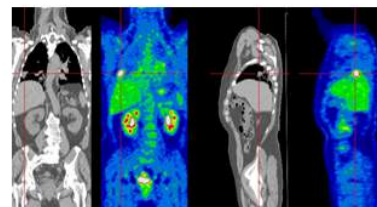
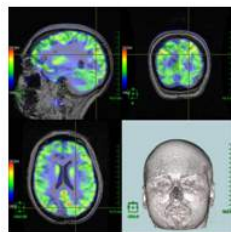


2017

Vol. 8

Numero 2



Supplemento del NOTIZIARIO
Periodico elettronico dell'Associazione Italiana di Medicina
Nucleare e Imaging Molecolare
Iscritto al n.813/05 del registro stampa del tribunale di Milano
Direttore: Prof. Luigi Mansi

A cura di
AIMN GIOVANI



AIMNinfo

Aprile-Giugno 2017

Editorial Board

Direttore Notiziario AIMN

Luigi Mansi

Caporedattore AIMN-info

Pierpaolo Alongi

Vice-caporedattore

Demetrio Familiari

Redattori AIMN-info

Salvatore Annunziata

Ambra Buschiazzi

Federico Caobelli

Angelo Castello

Agostino Chiaravalloti

Cinzia Crivellaro

Mariapaola Cucinotta

Marco Cuzzocrea

Vincenzo De Biasi

Laura Evangelista

Vincenzo Gangemi

Priscilla Guglielmo

Margarita Kirienko

Riccardo Laudicella

Paola Mapelli

Maria Vittoria Mattoli

Laura Olivari

Salvatore Pignata

Daniele Pizzuto

Natale Quartuccio

Federica Scalorbi



Consiglio Direttivo AIMN

Presidente

Orazio Schillaci

Past-President

Onelio Geatti

Consiglieri

Oreste Bagni

Michele Boero

Laura Evangelista

Antonio Garufo

Luigi Mansi

Cristina Marzola

Membri Tecnici

Alberto Cuocolo

Teresio Varetto

01. MONDO AIMN

- 5 X MILLE AD AIMN
- Congresso SNMMI 2017 - Denver
- CTI: crescita, innovazioni e sguardo ai giovani
- Eventi FAD ATTIVI

Pagina 4

Pagina 5

Pagina 8

Pagina 10



02. ITALIANS DO IT BETTER

- ^{99m}Tc-MIBI nel nodulo tiroideo

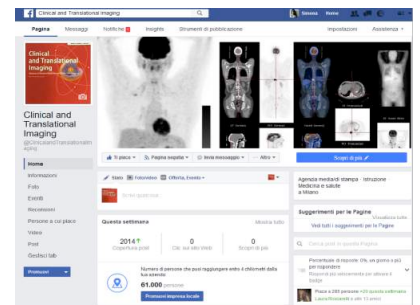
Pagina 11

04. Ricerca e Formazione

- Allievi Uni-Cattolica incontrano il Prof.Galli
- Un'esperienza da vivere (Brasile)

Pagina 13

Pagina 14



03. From EANM

- ESMIT - Summer school

Pagina 16

05. Corsi e congressi

- Aggiornamenti eventi

Pagina 17



Assolutamente sì: il 5 per mille deve andare ad AIMN - C. F. AIMN: 93014590504

Da alcuni anni l'Associazione Italiana di Medicina Nucleare ed Imaging Molecolare promuove la campagna di raccolta del 5 per mille.

Lo sviluppo e la crescita della nostra Specialità passano attraverso motori quali l'innovazione e la conoscenza, valorizzando l'attitudine scientifica e il capitale umano. È la ragione del forte impegno nella promozione della ricerca scientifica e tecnologica che l'AIMN cerca di sostenere, stimolando al contempo la formazione dei medici nucleari, per mettere a disposizione della sanità pubblica nuove tecnologie e, soprattutto, nuove idee e forze, contribuendo a trasferire al letto dei pazienti le conoscenze acquisite attraverso il nostro "imaging molecolare ed a costruire quella "medicina personalizzata" che rimane l'obiettivo del nostro lavoro.

Nel 2013 l'Associazione ha ottenuto la somma di 2.167,00 Euro, frutto della decisione di 32 contribuenti. Tale somma verrà destinata, come parte di un più cospicuo finanziamento, al GICN per la realizzazione di una app sulle Linee Guida light cardiologiche.

Gli obiettivi che l'Associazione si è posta nella destinazione dei fondi del 5 per mille sono:

- curare la formazione dei nostri Colleghi e dei Collaboratori Tecnici che vivono un tempo in cui l'evoluzione tecnologica è velocissima;
- sostenere progetti di ricerca proposti dai nostri Gruppi di Studio;
- istituire borse di studio e metterle a disposizione dei nostri giovani specialisti per staging in centri di eccellenza;

Occorrono due semplici gesti per destinare il 5 per mille all'AIMN:

1. Firma il riquadro dedicato al "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale" (Onlus) sul tuo modello per la dichiarazione dei redditi (Modello Unico, 730, CUD)
2. Indica il codice fiscale dell'AIMN: 93014590504



**Frutti innovativi
da radici secolari !**

Proteggi
la storia ed il futuro
della tua Associazione con
il 5 per mille

Spazio del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale,
della promozione di prestazioni sociali e delle associazioni e fondazioni riconosciute
che operano nel senso di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

nome **Massio Rossi**

Codice fiscale del beneficiario onlus **93014590504**

Destinare il 5 per mille all'AIMN è facile:

1. Firma il riquadro dedicato al "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale" sul modello della tua dichiarazione dei redditi (Unico, 730, CUD)
2. Indica il codice fiscale dell'AIMN: **93014590504** come nella figura di sotto:

CONGRESSO SNMMI 2017 - DENVER

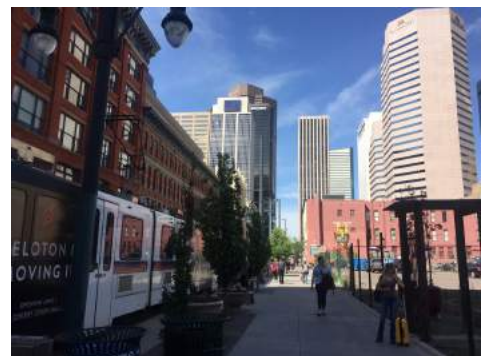
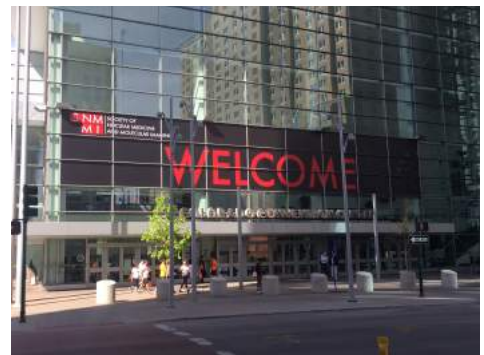


Priscilla Guglielmo

*Specializzando - Medicina Nucleare
Università Milano-Bicocca*

Si è da poco concluso il 64° Congresso Annuale della Society of Nuclear Medicine and Molecular Imaging (SNMMI), svoltosi dal 10 al 14 Giugno scorso nella tranquilla città di Denver, in Colorado. Giorni, come sempre accade in congressi di così ampio respiro internazionale, densi di incessanti appuntamenti, fra Oral Sessions (89, per un totale di oltre 850 abstracts accettati e 8 Oral Sessions per TSRM), 101 Continuing Education Sessions (cui si aggiungono le 31 dedicate ai TSRM), 5 Integrated Science Sessions, una Poster Session comprendente 458 lavori accettati nonché alcuni approfondimenti su casi clinici dal punto di vista morfologico (CT/MRI), assolutamente preziosi per acquistare competenza in una disciplina, la radiologia, che ci fornisce strumenti validi ad integrare il dato metabolico, sia in virtù delle nuove tecnologie "in coming" (la PET/MRI è adesso una realtà in diverse strutture ospedaliere mondiali), sia per rimanere al passo con i nuovi programmi di formazione dei medici specializzandi, che - almeno oltreoceano - vedrebbero i due percorsi (Radiologia e Medicina Nucleare) uniti per i primi anni di corso.

Come già anticipato, anche questo è stato un congresso che ha visto la partecipazione di numerosi lavori internazionali, come dimostrato dai numeri: il 68% di tutti gli abstracts sottomessi (1369) erano provenienti da 44 nazioni extra-USA. In particolare in questa edizione la Germania è stata la Highlight Country: il terzo paese numericamente più rappresentato con 83 partecipanti, il 4° paese per numero di abstract sottomessi, 112; nel 2016 inoltre l'Image of the Year proveniva da un lavoro di un gruppo di ricercatori tedeschi ("Differential contributions of amyloid and tau burden to neurodegeneration in AD: A multimodal in vivo PET study", di un gruppo di ricercatori provenienti sia dall'University Hospital of Cologne, il Julich Research Center, che dal German Center for Neurodegenerative Diseases di Bonn) ed è stata anche l'organizzatrice di 6 Continuing Sessions dell'edizione 2017.



L'Italia non è stata da meno, infatti sono state organizzate, grazie alla collaborazione tra AIMN ed SNMMI con l'impegno come sempre fondamentale del Dr. Annibale Versari, Direttore di Struttura Complessa del reparto di Medicina Nucleare dell'Arcispedale S. Maria Nuova, Reggio Emilia e socio d'eccellenza di entrambe le società, ben 5 interessanti Continuing Sessions. In ordine cronologico, la prima ha avuto come tema "Nuclear Medicine in Infection: The Guidelines Point of View", con gli interventi del prof. Alberto Signore (Università Sapienza), della Prof.ssa Elena Lazzeri (Università degli Studi di Pisa) e della Prof.ssa Anna P. Erba (Università degli Studi di Pisa); la seconda dal titolo "Dosimetry Challenges in Diagnostic and Therapeutic Nuclear Medicine", ha visto come relatori il già citato Dr. Versari ed il Prof. Michael Stabin (Vanderbilt University). Nella giornata di Domenica 11 si è svolta l'interessante Session "Total Metabolic Tumor Volume (TMTV): A New Functional Parameter in Lymphoma" dove, assieme al Dr. Versari, hanno preso la parola anche il Prof. Stefano Luminari (Università degli Studi di Reggio Emilia) ed il Dr. Salim Kanoun (Università di Tolosa). Nei giorni successivi è stata la volta della sessione "Dosimetry of Radium-223 Dichloride Therapy and the Challenges in Clinical Practice", uno stimolante aggiornamento dove sono intervenuti il Dott. E. Bombardieri (Humanitas Gavazzeni, Bergamo), in veste sia di moderatore che di relatore "last minute", la Dott.ssa Lisa Bodei (Memorial Sloan Kettering Cancer Center, New York) ed il Dott. G.L. Ceresoli, oncologo (HumanitasGavazzeni, Bergamo). Infine l'ultima sessione, dal titolo "Genitourinary Cancer and 18F-FDG PET/CT", moderata dal già citato Dott. E. Bombardieri e dal Dott. Val J. Lowe (Mayo Clinic, Minnesota), ha invece visto susseguirsi il Dott. F. Zattoni, urologo (Università di Udine), la Dott.ssa Anna Rita Cervino (IOV - Istituto Oncologico Veneto, Padova) ed il Dott. P. Alongi (I. S. Raffaele del Giglio, Cefalù), che hanno presentato dei risultati numericamente significativi e che potrebbero avere un riscontro nella letteratura attualmente modicamente scarna riguardo questa tematica.



Fra i numerosi premi e riconoscimenti conferiti in questa edizione del Meeting SNMMI, ricordiamo che l' "Image of the Year" di quest'anno è stato attribuito al lavoro: "PET and Optical Imaging of Dual-Labeled PSMA Inhibitors Shows Promise for Prostate Cancer Diagnosis and Therapy" di un gruppo di ricercatori del German Cancer Research Center e dell'University Hospital di Heidelberg, ma l'Italia non è stata da meno in quanto a riconoscimenti. La Dott.ssa C. Popescu (Ospedale Niguarda, Milano), infatti, ha ricevuto il "Brain Imaging Council Young Investigator Award" per il lavoro dal titolo "18F-FDG PET brain in presurgical management of patients with periventricular nodular heterotopias related epilepsy: diagnostic features and long term outcome", mentre la Dott.ssa E. Lopci (Humanitas Cancer Center, Rozzano) è stata premiata, per il secondo anno consecutivo, con l' "International Best Abstract Award" per l'Italia, per il suo "Cost-effectiveness of second-line diagnostic investigations in patients with suspicious lung nodules included in DANTE trial".

Presenza - quella italiana - non numerosissima, ma che si è fatta notare grazie, oltre che alle già citate Continuing Sessions, anche alle diverse Oral Presentations, sia da parte di Medici Nucleari che di Fisici Medici. Naturalmente non sono mancati momenti di condivisione e di "reunion" di questa piccola ma compatta delegazione di Medici Nucleari (e non) italiani oltreoceano, utile strumento peraltro per rafforzare i rapporti anche fra le diverse realtà regionali e dare sviluppo a proficue collaborazioni multicentriche.

Prossimo appuntamento con il 65° Congresso Annuale SNMMI a Philadelphia, Pennsylvania, dal 23 al 27 Giugno 2018!



Clinical and Translational Imaging: crescita, innovazioni ed uno sguardo ai giovani



Simona Malaspina

*Specializzando - Medicina Nucleare
Università di Milano*

Sono trascorsi circa sei mesi da quando, per la prima volta, mi sono avvicinata al mondo dell'editoria scientifica, diventando Assistant Editor della rivista. Questa recente esperienza, che per un medico specializzando rappresenta sicuramente una tra le tante opportunità di crescita e formazione, mi ha dato modo di osservare quanto lavoro e impegno ci sia dietro le quinte della gestione di una rivista scientifica, da parte dei numerosi medici specialisti, di fama e cultura scientifica nazionale ed internazionale, che contribuiscono attivamente a mantenere alto il prestigio del giornale, nel ruolo di autori, componenti del comitato editoriale e revisori, dell'Editor-in-Chief e della casa editrice Springer.

Lanciata nel 2013, come giornale ufficiale dell'Associazione Italiana di Medicina Nucleare (AIMN), liberamente accessibile ai Soci, Clinical and Translational Imaging (CTI) edita da Springer si è affermata in campo internazionale con più di 200 articoli pubblicati fino ad oggi.

Nel panorama dell'editoria scientifica, CTI tratta argomenti eterogenei, concernenti l'imaging clinico, preclinico, e la terapia nel settore della medicina nucleare e dell'imaging molecolare, sotto forma di reviews.

Nel sito internet della rivista (<http://link.springer.com/journal/40336>) sono descritti, nella sezione "istruzioni per gli autori", i diversi formati editoriali: revisioni sistematiche, revisioni narrative da parte di esperti, meta-analisi, editoriali, spotlight e, di recente introduzione, revisioni di casi clinici contenenti un elevato numero di immagini descrittive di osservazioni di particolare interesse (pictorial reviews).

Attualmente la rivista è inclusa in numerose banche dati internazionali: EMBASE, Google Scholar, ProQuest, Academic Search, ChemWeb, EBSCO Discovery Service, INIS Atomindex, OCLC, SCImago, Summon by ProQuest, e più importante ancora, Scopus.

In aggiunta, CTI è stata recentemente inserita nel database ESCI (Emerging Sources Citation Index), un nuovo indice di citazioni del gruppo di Web of Science, all'interno del database Thomson Reuters, che si occupa a livello mondiale del calcolo dell' "H-index" e dell' "Impact Factor".

Qualche mese fa è stata, inoltre, sottoposta la richiesta di inclusione di Clinical and Translational Imaging nel database MedLine.

Si ricorda che la presenza di articoli pubblicati da riviste inserite nelle banche dati internazionali Scopus o Web of Science è richiesta, secondo le più recenti disposizioni del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, per il calcolo degli indicatori bibliometrici da utilizzare nelle procedure di abilitazione scientifica nazionale a professore di prima e seconda fascia, nonché uno dei requisiti per la richiesta di finanziamenti al Ministero della Salute per l'attività di ricerca svolta dagli IRCCS.

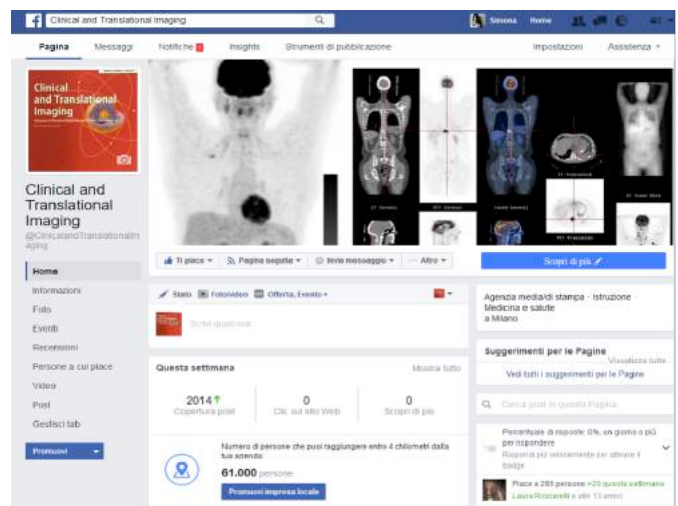
CTI offre anche la possibilità, mediante pagamento, di pubblicare i propri articoli in modalità "Open Access", consentendone un' immediata visibilità in PubMed, il maggiore motore di ricerca a livello mondiale di letteratura biomedica.

Stando alle recenti statistiche riguardo l'andamento del giornale, si evidenzia un trend decisamente positivo, con un costante incremento non solo degli articoli pubblicati ma anche delle consultazioni, dei downloads e delle conseguenti citazioni degli articoli stessi (l'H-index di CTI ha raggiunto il valore di 11 nel 2016, rispetto a 4 nel 2013).

Secondo tali dati l'Impact Factor virtuale di CTI potrebbe raggiungere nel 2017 il valore di 1.1, segnando un netto incremento rispetto agli anni precedenti.

Tra le ulteriori novità di quest'anno vi è stato l'intento di avvicinare ancora di più la rivista al mondo dei giovani medici e alla comunità internazionale mediante l'utilizzo dei social network, un obiettivo di cui mi sono occupata personalmente.

In un mondo sempre più multimediale, dove la comunicazione corre sul web e la condivisione di informazioni avviene sempre più utilizzando internet, la presenza di CTI nei social network diventa, a mio parere, un utile strumento per favorire la diffusione e lo sviluppo dell'informazione scientifica. Infatti, da Luglio di quest'anno, Clinical and Translational Imaging è approdata su Facebook, con la pagina @ClinicalandTranslationalImaging e su Twitter, tramite l'account @CAT_imaging. Sulle rispettive pagine, che vi invito a seguire e condividere con i vostri amici e colleghi, vengono periodicamente pubblicati "post" e "tweet" per informare gli utenti della pubblicazione di nuovi articoli online,



accompagnando la comunicazione con un'anticipazione e delle immagini sull'argomento trattato ed il relativo link per raggiungere il sito Springer per la sua lettura. Tramite l'utilizzo dei social network, inoltre, verranno regolarmente pubblicate novità ed aggiornamenti riguardanti i contenuti della rivista, come, ad esempio, la compilazione delle nuove istruzioni per gli autori o l'esito dell'ultimo meeting del comitato editoriale, tenutosi a Barcellona al recente Congresso Europeo di Medicina Nucleare (EAMN).

L'auspicio è che, anche con il contributo dei social network, si riesca a far conoscere Clinical and Translational Imaging in modo diffuso ed immediato, aumentandone la visibilità ed ampliando il numero dei lettori.

L'ingresso della rivista nel mondo dei social network mira, infine, a stimolare una discussione attiva ed un dibattito scientifico tra i lettori, attraverso commenti ai post o prendendo parte a gruppi di discussione.

Senza però il contributo ed il lavoro degli autori, che sono il "cuore pulsante" della rivista, Clinical and Translational Imaging non potrebbe continuare a crescere.

Rivolgo, dunque, l'invito ai giovani colleghi medici nucleari, affinché partecipino attivamente allo sviluppo della rivista, inviando nuovi lavori, o proponendo nuovi argomenti e discussioni con spirito critico, con l'obiettivo di migliorare sempre di più la qualità della letteratura scientifica in questo settore in continua evoluzione.

EVENTI FAD ATTIVI

a cura di Michele Boero e Teresio Varetto

Sono attualmente attivi, gratuitamente per tutti i soci, sul sito i seguenti corsi FAD:

- IMAGING INTEGRATO SPECT/TC

L'obiettivo principale quello del corso è di incrementare nei tra gli specialisti in medicina nucleare, le conoscenze relative concernenti la tecnologia, la metodologia ed applicazioni le applicazione clinica della SPECT/CT.

Disponibile dal 27-04-2017 al 20-12-2017 - 10 crediti ECM

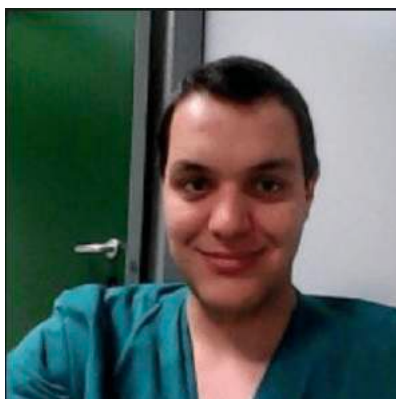
- RADIOFARMACI: AGGIORNAMENTI IN CAMPO DIAGNOSTICO E TERAPEUTICO

Il corso ha come obiettivo principale quello di incrementare nei medici nucleari, le conoscenze relative a cinetica, distribuzione, utilizzo, accuratezza diagnostica, potenzialità terapeutiche dei nuovi radiofarmaci e alle nuove applicazioni di radiofarmaci già in uso da tempo quali ad esempio l'FDG.

Disponibile dal 27-04-2017 al 20-12-2017 - 15 crediti ECM

Per svolgere i corsi basterà, come sempre, entrare all'interno della propria area personale del sito <http://www.aimn.it> e selezionare CORSI FAD

L'utilità del ^{99m}Tc -MIBI nella valutazione del nodulo tiroideo con diagnosi citologica "indeterminata"



Salvatore Pignata

*Specializzando - Medicina Nucleare
Università di Messina*

La malattia nodulare della tiroide è una condizione diffusa in tutto in mondo, con una prevalenza clinica che varia dal 20% al 50% della popolazione generale, e che diventa ancor più elevata nelle aree geografiche con carenza di iodio. Tra tutti i noduli circa il 2-5% sono neoplastici.

Immaginiamo di trovarci innanzi a tale scenario clinico: paziente con un gozzo multinodulare. Nel ventaglio di indagini diagnostiche a nostra disposizione abbiamo, come primo step, la clinica (attenta anamnesi ed esame obiettivo) cui segue il laboratorio (dosaggio di TSH, FT₃, FT₄, AbTPO, AbTg, Calcitonina) e la metodica ultrasonografica (basso rischio di malignità, rischio intermedio di malignità ed alto rischio di malignità).

La medicina nucleare viene in aiuto con la scintigrafia tiroidea con ^{99m}Tc -pertechnetato.

Alla scintigrafia una percentuale variabile tra l'80 ed l'85% dei noduli risultano "freddi" ma solo il 10-20% di questi è maligno.

Fattori di rischio, correlati alla presenza di un nodulo "freddo" neoplastico sono l'età del paziente (rischio maggiore per età inferiore a 30 anni o superiore a 60 anni), il sesso (rischio relativo maggiore per il sesso maschile, anche se su questo ci sono pareri discordanti), l'intake di iodio e "last but not least" una anamnesi positiva per pregresse irradiazioni della regione cervicale (aumento del rischio del 30-50%).

In presenza di un nodulo con caratteri ecografici sospetti e scintigraficamente "freddo", il clinico indirizzerebbe il paziente – a buona ragione e seguendo le linee guida – verso una diagnostica citologica (che verrà valutata secondo le varie classificazioni: Bethesda, BTA o, in Italia, SIAPEC-AIT)

Questo punto cruciale potrebbe sciogliere ogni dubbio: Tir₂: benigno, Tir₄ o Tir₅: togliamo la tiroide!!!

Ma nella vita non esiste solo il bianco e il nero... esistono tante sfumature di grigio con il Tir₁ (campione non idoneo) e il "trojan horse" per eccellenza: il Tir₃.

Quest'ultimo quadro, infido in se stesso, pesa come un macigno sull'iter diagnostico/prognostico/terapeutico da seguire. Ricordo una diapositiva, proiettata durante il congresso AIT 2015, che presentava la casistica di FNA eseguiti dal 2009 al 2011 in un noto centro italiano: 37067!!!! Numeri senza dubbio importanti, così come notevole è la quota di pazienti con diagnosi indeterminata: 10.9% (4026). Di questi, 3156 furono inviati alla chirurgia, con nel 73,5% un responso istologico di istologico di benignità!!! Senza dubbio siamo di fronte ad un notevole overtreatment!!!

Ma ecco che la Medicina Nucleare, con Saggiorato (J Nucl Med. 2009 Nov;50(11):1785-93. doi: 10.2967/jnumed.109.064980) prima e Campennì (Thyroid. 2016 Aug;26(8):1101-9. doi: 10.1089/thy.2016.0135) in seguito, si propone per sciogliere questo "nodo di Gordio".

Viene in tal modo proposto, prima della soluzione cruenta, la valutazione quantitativa scintigrafica con il 99mTc-MIBI.

I dati ricavati sui due campioni di studio (51 pazienti per Saggiorato e 105 pazienti per Campennì) hanno dimostrato in primis la riproducibilità del metodo di calcolo dell'accumulo e ritenzione del radiofarmaco (Retention Index, RI, per Saggiorato e Wash Out Index, WOIND, per Campennì). Inoltre i dati statistici ricavati confortano la bontà del procedimento (confrontato con gli esiti istologici post chirurgici): Campennì nel suo paper ha osservato un valore predittivo negativo del MIBI del 100%!!! Grazie a questo approccio diagnostico, peraltro di marca Italiana, viene suggerita la possibilità di evitare una inutile chirurgia in tanti pazienti, che fino ad adesso avevano come unica chance l'intervento.

Incontro degli Allievi della Scuola di Specializzazione dell'Università Cattolica con il prof. Galli



Salvatore Annunziata

*Specializzando - Medicina Nucleare
Università Cattolica Sacro-Cuore, Roma*

Sabato 13 maggio si è tenuto presso il Policlinico “A. Gemelli” di Roma un incontro degli Allievi ed ex-Allievi della Scuola di Specializzazione in Medicina Nucleare dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, in occasione della ricorrenza dei 90 anni del Direttore storico, il prof. Guido Galli.

Su invito del prof. Alessandro Giordano, attuale Direttore della Scuola, hanno partecipato all'incontro circa 100 fra Allievi, e “amici della Scuola”, alcuni dei quali giunti da altre regioni d'Italia, avendo condiviso tutta la comune esperienza formativa e lavorativa presso la Medicina Nucleare del Policlinico “A. Gemelli”, nonché la conoscenza del prof. Galli nella sua attività assistenziale, didattica e scientifica.

L'incontro è stato aperto dal prof. Giordano, che ha ripercorso attraverso una galleria fotografica quasi 50 anni di storia della Medicina Nucleare al Policlinico “A. Gemelli” e in Italia. Il prof. Galli è intervenuto a più riprese attraverso il racconto di esperienze ed aneddoti, molti dei quali inediti e divertenti. Molti dei presenti si sono potuti riconoscere nelle fotografie proiettate, dalla nascita della Scuola fino ad oggi, sia nelle attività ufficiali che in momenti più ludici e conviviali.

Durante il pranzo a buffet, i partecipanti hanno potuto incontrarsi, salutare il prof. Galli e finalmente festeggiare il suo compleanno con torta e champagne.

Nel pomeriggio è stato il momento delle testimonianze personali dei partecipanti, che hanno divertito ed emozionato la platea. Il prof. Galli ed il prof. Giordano hanno infine ringraziato tutti i presenti, con la promessa di ripetere nuovamente questa iniziativa in futuro.

Da quest'incontro noi giovani abbiamo imparato che se la Medicina Nucleare italiana, pur con i suoi problemi, è una delle prime in Europa, ciò è merito di figure di riferimento culturale e professionale che hanno fatto la storia della disciplina nel nostro Paese. Tra queste la figura del Prof. Galli, che abbiamo l'onore di aver ora conosciuto anche direttamente, spicca per carisma personale, cultura generale e specifica e, non da ultimo, per simpatia personale. A questa storia e a queste figure si può e si deve guardare oggi, per affrontare con umiltà e coraggio le sfide della Medicina Nucleare del futuro.



Un'esperienza da vivere

a cura di Riccardo Laudicella
Specializzando - Univ.Messina



Tiziano Graziani

*Specializzando - Medicina Nucleare
Università di Bologna*

Buongiorno a tutti, sono Tiziano Graziani medico specializzando al V anno presso l'Università di Bologna, Medicina Nucleare Metropolitana, Policlinico S.Orsola-Malpighi.

Approfitto dello spazio gentilmente offertomi dalla Redazione di AIMN-info per parlarvi della mia esperienza formativa all'estero. Il mio interesse è sempre stato volto, un po' per motivi personali un po' per le caratteristiche del nostro Centro bolognese, verso la diagnostica oncologica ed in particolare verso tecniche innovative come la guida biottica mediante PET-TC.

Seguendo questa linea, consigliato dal mio Direttore Prof. Stefano Fanti, ho scelto e contattato uno tra i maggiori esponenti della diagnostica Oncologica Nucleare del continente Americano, autore di diversi articoli pubblicati nelle maggiori riviste del settore sulla diagnosi mediante biopsia PET-TC guidata, il Prof. Juliano Julio Cerci: specialista in Medicina Nucleare e Radiologia, Direttore della Clinica privata "Quanta"-Servizio di Diagnosi e Terapia, Professore associato presso l'Università Federale del Paraná, Curitiba-Brasile.

Ho trovato subito totale disponibilità e collaborazione da parte di tutti ed ho deciso, per una serie di pratiche motivazioni, di concordare una frequenza di tre mesi senza incontrare particolari difficoltà burocratiche e organizzative.

Non mi dilungo nel parlare della modulistica necessaria ma, per chi eventualmente fosse interessato ad intraprendere una simile esperienza, il consiglio più pratico che posso dare è quello di iniziare con il chiedere alla propria Scuola e al proprio Direttore.

Curitiba è una città di circa 2 milioni di abitanti, capitale del Paraná, Stato del territorio meridionale del Brasile. Metropoli tra le più industrializzate ed attive, è particolarmente sviluppata nel settore della sanità, vantando la presenza di diverse cliniche private all'avanguardia nelle tecnologie diagnostiche e chirurgiche.

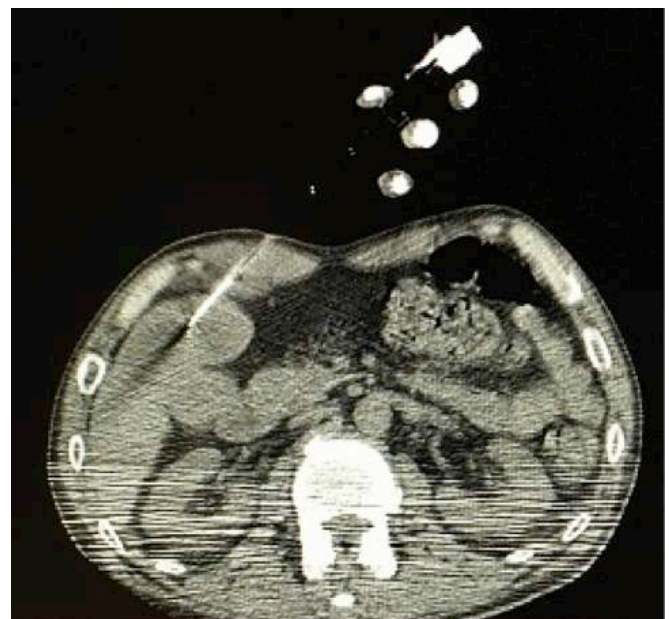
Ho avuto la fortuna, nella "Clinica Quanta", di partecipare alla preparazione, esecuzione e refertazione degli esami PET-TC, affiancando attivamente i medici nucleari e radiologi della struttura, partecipando ai meeting dei diversi dipartimenti coinvolti nelle decisioni terapeutiche e di follow-up per i pazienti oncologici, di assistere attivamente all'esecuzione di una media di 10 biopsie PET-TC guidate la settimana senza tralasciare un po' di cardiologia nucleare d'oltre Oceano. Mi sento di aver acquisito un ottimo bagaglio per le fondamenta della mia formazione professionale ma soprattutto, sento di essere cresciuto anche personalmente.

Non è semplice spiegare a parole la grande esperienza di vita che ho avuto la fortuna di vivere e cercare di farvi sentire in minima parte il calore che il popolo brasiliano è in grado di dare: ho conosciuto Juliano, Carlos, Andrea, Maria, Angela, Vittoria, Jackson, Caio e tanti altri... medici, infermieri, tecnici ma soprattutto nuovi amici. Persone che mi hanno subito messo a proprio agio, dedicando il loro tempo a farmi conoscere una nuova cultura ed una natura immensamente bella...un nuovo mondo!

Ho anche viaggiato visitando le mete più e meno note dello stato del Paraná. Ho passato la Pasqua mangiando Churrasco in casa di altri sentendomi in famiglia ed ho ballato circondato da un tappeto di stelle mai visto prima...

L'intento di queste poche righe non è quello di trasmettervi solo le emozionanti avventure vissute e chiuse nel cassetto dei bei ricordi di vita e professionali, ma di stuzzicarvi, di invogliarvi a mettervi in gioco e di partire, di condividere nuove esperienze, di ampliare le vostre conoscenze. Non importa quali siano i vostri interessi professionali e quale la vostra meta. Non importa se vogliate andare in Brasile, Stati Uniti o in Australia, l'importante è mettersi in gioco!.

Create il vostro progetto, scegliete una giusta meta e programmate il vostro viaggio.... vi assicuro che ne varrà la pena!



ESMIT - Autumn School



Margarita Kirienko

*Medicina Nucleare
Humanitas, Rozzano*

Come rientrare al meglio dopo le ferie estive? La risposta è: “freschi di aggiornamento”! Proprio dal 1 al 3 di settembre 2017 European School of Molecular Imaging and Therapy (ESMIT) – la rinnovata scuola dell’Associazione Europea di Medicina Nucleare (EANM) propone un corso interattivo, multimodale di alto profilo scientifico: la “Autumn School” che appartiene al “Level 2”. Universitatea de Medicină și Farmacie, Iuliu Hațieganu (Cluj-Napoca, Romania) sarà la sede ospitante di questa edizione che si focalizzerà su contenuti “evidence based” e si articolerà in una alternanza di sessioni teoriche e pratiche.

Il corso di 3 giorni è strutturato in modo che i partecipanti possano seguire 2 “tracks” consecutivi tra i 4 ambiti di specializzazione: Cardiovascolare, Neurologico, Oncologico e Pediatrico.

Le sessioni del “Cardiovascular track” saranno dedicate al imaging multimodale nella patologia coronarica (perfusione e funzione) ed alle patologie infettive ed infiammatorie in ambito cardiovascolare.

Il “Neurology track” comprenderà un’ampia trattazione della diagnostica sia PET che SPECT nella malattia di Alzheimer, altre demenze neurodegenerative, S. di Parkinson e parkinsonismi, e tumori encefalici. Un’attenzione particolare sarà data agli algoritmi diagnostici di queste patologie ed al valore complementare dell’imaging morfologico e funzionale. Non mancheranno le sessioni sui nuovi radiofarmaci in ambito neurologico.

L’“Oncology track” si focalizzerà sulle neoplasie primitive dell’osso, sulla loro diagnostica radiologica e sui radiofarmaci, al di là dell’FDG, impiegati per la loro caratterizzazione.

Infine, il “track” sulla pediatria coprirà le patologie del distretto nefro-urologico ed osteo-articolare.

Per la prima volta viene offerto anche un corso per i TSRM di 1 giornata e mezza ad una quota ridotta di 100 euro.

La registrazione avviene on-line per i percorsi dedicati ai medici mentre per i TSRM tramite e-mail: esmit@eanm.org. La scadenza per le iscrizioni è fissata al 31/07/2017.

Ulteriori informazioni sono disponibili qui: <http://www.eanm.org/esmit/level-2/esmit-autumn-school-2017/>

Buona estate!

AGGIORNAMENTO EVENTI



Laura Olivari

*Specialista in Medicina Nucleare
Milano*

Congressi e corsi in Italia

In questa sezione di AIMN info sono raccolti alcuni dei corsi/congressi/seminari patrocinati dall'AIMN e dalle società con cui AIMN collabora.

Corsi di aggiornamento accreditati (patrocinio AIMN)

TITOLO/TOPIC	Data	Luogo	Informazioni
Cardiologia: XVII CORSO DI AGGIORNAMENTO GICN	16-18 Novembre 2017	Bologna	Iscrizione a pagamento.

Altri corsi di aggiornamento

TITOLO/TOPIC	Data	Luogo	Informazioni
Endocrinologia: 87th Annual Meeting of the American Thyroid Association	18-22 Ottobre 2017	Victoria Canada	<u>Congresso</u> annual ATA Iscrizione a pagamento
Radioterapia: Congresso AIRO	11-13 novembr e 2017	Rimini	http://www.airo2017.com/ Iscrizione a pagamento
Endocrinologia: X° Congresso AIT	30 novembr e- 2 dicembre 2017	Torino	Congresso Nazionale della patologia tiroidea. Iscrizione a pagamento.

Per gli approfondimenti delle notizie visita regolarmente il sito WEB AIMN

AIMN-info è approvata dal Consiglio Direttivo dell'AIMN e la redazione è a cura del Delegato alla informazione, del Segretario AIMN e Webmaster AIMN.

AIMN-info viene inviata a tutti i soci AIMN.

AIMN - Associazione Italiana di Medicina Nucleare e Imaging Molecolare

Segreteria Amministrativa: Via Carlo Farini, 81 - 20159 Milano

Tel: +39 02-66823668 — Fax: 02-6686699

e-mail: segreteria@aimn.it — web: <http://www.aimn.it>